

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

COMPAGNIA DEL LLOYD TRIESTINO

Fino al principio di questo secolo, Trieste era una città non importante rispetto a Venezia, anche nella sua decadenza splendida e bella, e rispetto al sistema esclusivo dell'Oriente. Il suo carattere non poteva raggiungere il desiderato grado di sviluppo. Ma quando, nella terza decina di anni del nostro secolo, le potenze europee cominciarono ad immischiarsi negli ultimi affari della Turchia, e Mehemed Ali agiva efficacemente nell'Egitto e seguiva la proclamazione dell'indipendenza della Grecia, allora Trieste poté dare un passo decisivo in avanti.

Questo passo consisteva naturalmente nel sostituire il grande principio di associazione a quella vita indipendente di cui le altre città van debitrice alla loro storia e allo sviluppo degli elementi della loro posizione. Trieste non aveva, e ciò è fatto naturale, una unità nella sua popolazione; ella non vivea delle sue rimembranze storiche; ella doveva anzi tutto cercare una unità. Affine di procurarsela, bisognava concepire il grande pensiero che comprendesse, con fina intelligenza, l'elemento massimo e minimo delle cose umane, da un lato la grande configurazione politico-commerciale dell'Europa e dell'Oriente, e dall'altro lato l'interesse calcolato con grande cura d'impresе commerciali. Di questi due elementi è formato il Lloyd; sopra di essi è fondato il suo avvenire.

Cominciò il Lloyd quale punto centrico delle società marittime di assicurazione. Esse erano anzi tutto solite imprese per azioni; però furono quelle che sovra ogni cosa promossero lo sviluppo marittimo di Trieste. Mercè di esso, Trieste acquistò la coscienza di possedere una propria flotta mercantile. Lo scopo delle assicurazioni recò seco fra breve considerevoli effetti. Si dovevano seguire i navigli ne'loro viaggi, osservarli, avere sott'occhio le loro corse, il loro commercio; senza quasi volerlo si vennero a rilevare le principali direzioni

della navigazione marittima, si scorse i varj bisogni. — Qui era appunto il caso di dare sviluppo al concetto morale che diresse l'istituzione del Lloyd; esso infatti fondò il suo giornale avente la sua missione speciale. Mancava però l'essenziale. Al primo colpo di occhio delle grandi e più frequentate linee marittime del mondo tutto, comprendevasi di quale importanza doveva essere una regolare comunicazione coll'oriente. Era il quarto decennio del secolo nostro. A quell'epoca cominciossi ad ordinare solidalmente le comunicazioni per mare sulla base della navigazione a vapore. Gli era chiaro che Trieste nella sua nuova posizione che andava a prendere non avrebbe potuto corrispondere ai bisogni della sua posizione che per mezzo di una grandiosa intrapresa, fondata sulle naturali basi del commercio. Fu in tal guisa che sorse la società di navigazione a vapore del Lloyd austriaco.

Ove si gitti uno sguardo su quanto abbiam finora scritto, si affaccerà la vera importanza di tale stabilimento. Il Lloyd non è nè più nè meno che il grande sistema di strade del Mediterraneo nella sua congiunzione coll'Europa centrale. Egli si è pel Mediterraneo quello che il sistema di diramazione delle strade ferrate si è per l'Austria e per la Germania. Esercita le funzioni medesime, ma sul mare. Egli ha vita da se; però il punto dove si unisce coll'Europa centrale, dove strade di ferro e piroscafi si porgono fraternamente la mano, per istabilire un grande movimento economico dalle coste d'Asia e d'Africa sino al Baltico ed al mare del Nord, era Trieste. Da questo punto erasi spiegato il carattere naturale di Trieste. Da allora in poi Trieste non apparteneva più alla storia commerciale del mare Adriatico, ma a quella del mondo.

Ove si ritenga fermo un tale punto di vista, la storia dello sviluppo come pure la forma del Lloyd presenteranno alcun che di grandioso. Il Lloyd doveva anzitutto, e dal bel principio riunire in se tutt'i caratteri di un sistema di strade ferrate. Egli doveva stabilire linee locali, vere linee di comu-

nicazioni nel senso ristretto della parola, e reali linee di commercio. Locali linee sono quelle che si riferiscono alla parte settentrionale dell'Adriatico, a Venezia ed alla navigazione sul Po. Queste linee non servono ad altro che a raccogliere elementi pel grande movimento commerciale che d'ora in poi nella direzione di nord-ovest sud-est traversa Trieste. Appena al di là di Brindisi, dove un inceppato sistema commerciale rattenne il Lloyd da libere transazioni commerciali col paese, si spiegano i veri rapporti dello stabilimento. Trovasi dapprima la Grecia, la cui vita è legata ai suoi porti; quindi viene il mare Egeo co'suoi porti principali di Smirne e Costantinopoli; poi il Mar Nero, un dì inospite o di niun profitto; quindi la costa della Siria, con Damasco ed Aleppo; per ultimo l'Egitto con Alessandria. Queste città tutte non indicano soltanto piazze di commercio, ma territorj commerciali. Esse dovevano venire congiunte l'una all'altra, da un lato fra loro, dall'altro lato con Trieste, e così coll'Europa centrale.

In tal guisa sorsero le due altre missioni del Lloyd, dapprima non del tutto chiaramente esposte; i due gruppi di linee a vapore ch'egli doveva contemporaneamente stabilire. Dapprima le linee di comunicazione, come quelle fra Costantinopoli e Smirne, Costantinopoli ed Alessandria, Siria e la Siria. Quindi poi le vere linee commerciali, che dai quattro punti principali conducevano direttamente a Trieste, Costantinopoli, Smirne, Bairut, Alessandria, corrispondenti ai quattro grandi territorj commerciali: Mar Nero, Asia-Minore e Grecia, Siria, Egitto. Il Lloyd comprese a colpo d'occhio la necessità di una regolare comunicazione di questi territorj coll'Europa centrale, e la mandò ad effetto. Egli raccolse tutto il materiale di cui poteva disporre; egli solo dovette sostenere il carico dei gravi interessi, delle maggiori aspettative dell'Europa centrale in tutt'i rapporti politico-commerciali che all'oriente dell'Adriatico e della grande Sirte, uniscono l'Europa all'Asia e all'Africa.

A chi in quell'epoca abbia considerata da vicino la storia di tali imprese non sarà al certo sfuggita una particolare osservazione. La misura delle medesime è da principio determinata dalla grandezza del riconosciuto bisogno. Egli è appunto in tali casi che il capitale non ama d'immischiarsi in tali incerte speculazioni; appena però queste sono chiamate in vita, si manifesta apertamente la loro superiore natura.

La loro missione si va sotto le loro mani sviluppando; son necessarj nuovi movimenti, quanto prima ciò che sembrava una chimera va acquistando proporzioni sempre più positive, e prende fondamenta tanto solide da fare maravigliare che non si sia mandato da lungo tempo a compimento quanto per lungo tempo si considerò come impossibile. La storia di questo stabilimento è la storia interna della maggior parte delle imprese veramente grandiose. (Ind.)

NOTIZIE MARITTIME

Roma 26 Febbraro — Giunsero nel Tevere il naviglio *S. Giuseppe* pad. Bemì toscano da Follonica con carico di ferro, e la tartana *S. Paolo* cap. G. Falsi pont. da Marsiglia con merci diverse, ambedue per qui, e con danni.

Fiumicino 4 Marzo — Accusa avarie il capitano P. Rosi dello Scooner pont. *Galileo* giunto da Ancona con grano.

Civitavecchia 5 Marzo — In rettificazione della nostra precedente dobbiamo dirvi che non si verificarono danni nel viaggio della nave *S. Michele* cap. Burattini.

Genova 20 Febbraro — Si ha notizia da lettere di Malaga, che il brik austriaco *Absirto*, da Marsiglia con grano, entrò in quel porto con danni.

Marsiglia 19 Febbraro — Il brik austr. *Amico*, c. Ghezzi da Venezia con fagioli, è giunto con forti avarie. — Il brik *N. S. del Rosario*, c. Pozzo, con grano dal Danubio, è puro arrivato con avarie. — Il brik *Igea*, c. Lister, inglese, dal Danubio con grano, ha parimente fatto avaria, ed ha sofferto molto danno nel carico.

Londra 24 Febbraro — La nave aust. *Nicolai e Jovan* si è investita alla rada di Penarth e si teme la totale sua perdita.

Costantinopoli 20 Febbraro — Il brig. aust. *Perlainovich*, che erasi investito a Cavak, fu ricuperato.

Naufragarono poi in Mar-Nero gli inglesi *Wesper*, *Galant*, *Barbara*, *Anna*, *Douro*, il greco *Santos*; in Achilò un'altro legno greco di nome ignoto; a Panderno il serbo *Lacio*, cap. F. Casilari.

Genova 25 Febbraro — Il cap. B. Gazzolo della nave sarda *S. Giovanni*, reduce da Fiume, trovandosi il giorno 26 Dicembre p. nei paraggi della costa di Albania, fu colpito da un forte vento Sud per cui fece getto di quanto trovavasi sulla coperta, tavole ed altri oggetti di bordo e fu costretto appoggiare nel porto di Gravosa, onde porre il bastimento in istato di proseguire.

Zante 31 Gennaro — È qui giunto il brik *San Marco*, cap. Solari, sardo, con avarie e getto.

Palma 8 Febbraro — Il brig. gol. *Midas*, cap. Fessiere, franc., da Algeri per Marsiglia, ha naufragato il 4 corr., sulla costa N. di Majorca. L'equipaggio ed un passeggero si salvarono. Il naviglio ed il carico sono perduti.

Brindisi 12 Febbraro — Lo schooner ingl. *Brisk*, c. Barrett, da Venezia con fagioli per Marsiglia, ha investito il 10 a sera fra gli scogli Petagni e la terra. Si riesci ad alleggerire il naviglio ed a condurlo in porto, ove si sta scaricandolo.

Genova — Fra i 500 sinistri avvenuti nello scorso mese di Gennajo di cui si ebbe cognizione, se ne contano 102 di bastimenti francesi, fra i quali 18 appartenenti al solo porto di Bajona.

Ciotat 23 Febbraro — Il brig. amer. *Adriatic* cap. Durham qui appoggiato da Savannah, con legno da costruzione, si disponeva a partire, quando la compagnia franco-americana ha fatto opposizione, intendendo processo per risarcimento di danni cagionati al Vapore *Lyonais* che colò a fondo il 2 novembre ultimo.

Nella seduta dell'Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti, il dottor Giovanni Polli comunicò sulla nuova tintura in porpora animale o alla muressida il risultato delle esperienze vedute eseguire da De Pouilly a Parigi, e di quelle fatte eseguire in una tintoria di Milano colla muressida preparata dallo stesso De Pouilly. Disciolta la muressida, che è un prodotto dell'acido urico, in una soluzione di sublimato corrosivo fornisce un bagno tintoriale, col quale si può colorare la seta in tutte le gradazioni del roseo allo scarlatto ed al rosso violetto cupo, e questo colore oltre ad essere vivacissimo, è di tale solidità da mantenersi inalterabile all'aria, al sole e all'acqua bollente. Colla muressida si possono preparare lacche gialle e rosse vivaci, vellutate e solidissime, che potrebbero adoperarsi anche nella pittura a olio. I sali di stagno o di zinco danno colla muressida bellissime tinte dal giallo-canario al ranciato. La muressida si presta pure alla tin-

tura della lana; e si stanno facendo esperienze per applicarla anche al cotone. Alla preparazione di questa nuova materia tintoriale. invece dell'acido urico delle urine, ora si impiega, con molta economia, il guano.

Rimedio contro le malattie delle Patate.

L'Accademia delle arti e mestieri di Parigi, ha votato all'unanimità una medaglia di prima classe al sig. Nozahic, che ha scoperto il mezzo di salvare le patate dalla malattia che da dieci anni in poi le colpisce periodicamente.

Il mezzo proposto dal sig. Nozahic, il cui buon successo è constatato da molte esperienze, è semplicissimo, e consiste nel piantare i tuberi in Febbraio, o al più tardi nella prima metà di Marzo, invece che in Aprile o Maggio, e servirsi unicamente della varietà precoci.

Dalle osservazioni dell'autore risulta che la malattia compare regolarmente verso il solstizio d'estate, piuttosto dopo che prima; che a quella stagione le varietà precoci sono mature, ed il flagello non ha più azione su di esse.

Siccome questo nuovo metodo di coltivazione è facile e d'efficacia sicura, così lo raccomandiamo agli agricoltori.

SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 2 MARZO 1856.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	758922	204
Cambiali in Portafoglio in Roma	„	1598214	046
id. id. in Ancona	„	155862	343
Conti correnti debitori in Roma	„	370077	429
id. id. in Ancona	„	300155	903
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	„	1998441	—
L'Attivo supera il passivo di	„	1079276	059

PORTO DI ANCONA

1 a 3 Marzo

ARRIVI — Stamboul cap. Wrayford da Venezia con aringhe.
 Meander cap. Broking da Liverpool con merci diverse.
 Hanna cap. Hedleij da Costantinopoli vuoto.
 Vittoria cap. Gennari da Roma con pozzolana.
 Conte Paccaroni cap. Elia da Trieste con merci diverse.
 Condor cap. Sarzani da Marsiglia id. per Trieste.
 Arciduchessa Carolina cap. Viscovich da Trieste id.

Spediti 27 Febbraio a 3 Marzo

Scipione cap. Vecchini per Civitav. con R. 1423 grano.
 Worwarts cap. Forti per Trieste con merci diverse.
 Calcutta cap. Lazzarovich per la Grecia id.
 Geltrude cap. Antonucci per Civitav. con R. 760 grano.
 Meander cap. Broking per Trieste con merci diverse.
 Ancona cap. Zanetti per Civitav. con grano.
 Due Compari cap. Valmaggi per Ravenna con merci div.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

5 Marzo

ARRIVI — Capitole cap. Chausse da Marsiglia con merci div.
 Pompei cap. Persico da Napoli id.
 Maria cap. Belli da Viareggio con gesso.
 Mad. delle Grazie cap. Balsamo da Sorrente con agrumi.

P A R T E N Z E

S. Pietro cap. Cotogno per Genova con pozzolana.
 Laurina cap. Dunn per Rio vacante.
 Silorenza cap. Liano per Malaga con carbone.
 Fedele cap. Fagioni per Napoli con marmi.
 Beniamino cap. Carpena id.
 Favorita cap. Ghiselli per Roma id.
 Aniene cap. Franchini id. con merci.
 Calliope cap. Sposito id. con grano.
 Peppiua cap. Rodriguez per Vinaros con doghe.
 S. Antonio cap. Mandet per Valenza id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

2 a 4 Marzo

ARRIVI — Giuseppe I cap. Magroncini da Marsiglia con zucchero e caffè.
 S. Fermina cap. Villani da Civitav. con grano e tonnina.
 Diana cap. Bemì da Livorno con ferraccio.
 S. Filippo cap. Bertuccio id. con carbonfossile.
 M. di M. Nero cap. Gbilarducci id.

M. del Soccorso cap. Palmerini id. vacante.
 Preciso cap. Sacco da Civitav. con grano, vino e carbonfoss.
 Teti cap. Molino id. con grano.
 Pittagoro cap. Simónetti da Livorno vacante.
 Assunta cap. Casani id.
 Tersicore cap. Olivieri da Civitav. con grano.
 Addolorata cap. Cipriani da Livorno vacante.
 Speranza cap. Malfatti id. con carbonfossile e salumi.
 Galileo cap. Rosi da Ancona con granone.
 Roma cap. Maggiorelli da Livorno con grano, pece e medicinali.
 S. Filomena cap. Luppardini id. con gesso in pietra.
 Paride cap. Ancillotti id. con caffè, spirito e zucchero.
 Buon Ranieri cap. Lami id.
 Oreste cap. Maddalena da Sinigaglia con formentone.
 Minerva cap. Ognio da Genova con zucchero, caffè, ghisa e tabacco.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

S. Anna pad. Di Leva per Pozzoli vuoto.
 M. del Rosario pad. Ceccacci per Livorno con pozzolana.
 Tergesteo pad. Giorgi per Trieste id.
 S. Gregorio pad. Sacco per Civitavecchia id.
 Alessandro pad. Paolini id.

BOLLETTINO COMMERCIALE

COLONIALI — *Pernambuco 21 Gennaio* — Dal 1 corrente il diritto d'asportazione dello zucchero fu aumentato da 8 a 10 per cent. — I prezzi degli zuccheri vanno maggiormente migliorando; l'odierno corso senza depositi è il seguente: N. 114, 4600 a 5000 r.; N. 416, 3000 a 4100 r.; Mascab. 3000 a 3200 r.

La Guayra 24 Gennaio — Di Cacao se ne esitarono 600 sacchi di Rio-Hacha da P. 24 a 24 1/2 il quintale, qualità affatto inferiore. Le sorti di Ocumar non si ottengono a meno di P. 32. Caffè. Gli arrivi dall'interno non giungono che in piccole quantità, e sinora non si conta che un deposito di 3000 quintali. Le sorti di *descresados* valgono 14 1/2.

Rotterdam 21 Febbraio — Caffè. Il Giava buono ordinario della Società gode tuttora di una buona richiesta sia per l'asportazione che per la consumazione, e siccome il deposito è di molto diminuito, si dovette soggiacere a pagarlo 35 c.; in vano si potrebbe sperare prezzi minori. Le sorti migliori, come più ricercate, ottengono prezzi ancora più elevati: 2000 sacchi di conto particolare realizzarono 34 c. Le qualità del Rio sono pure in aumento, ma il nostro mercato ne è poco ben assortito.

Zucchero scuro. La mancanza di depositi provocò importanti operazioni per roba futura; 5100 can. di Giava passarono in vendita a prezzi maggiori dei precedenti: nè si potrà passare ad altri acquisti che di roba velegiante.

I raffinati restano fermi al nuovo aumento ma tenuti a segni più alti del corso attuale.

Gonaves 21 Gennaio — Abbenchè si abbiano continuate piogge che rallentano gli affari; gli arrivi di caffè dall'interno, durante la prima quindicina di Dicembre, ascsero a 10m sacchi la maggior parte spediti per l'Avre.

Il loro corso è sempre elevatissimo a fronte di quello della Capitale e si aggira da p. 116 a 117 ne poteva essere altrimenti in vista delle spedizioni a farsi ad epoca determinata. Oggi il corso si segna da p. 116 a 118 con tendenza all'aumento dietro la riduzione del deposito e dei bisogni manifesti di carichi a compiere. Alcuni ricevitori fecero quest'oggi considerevoli acquisti per future consegne onde assicurare gli assunti impegni.

Amsterdam 1 Marzo — Nella vicina Asta Caffè Java i prezzi saranno bene alti. Le valutazioni partono dal limite di 34 1/2 a 35 c. per i bon ordinarij.

CUOI — *Bahia 17 Gennaio* — Cuoj in aumento, a misura del loro arrivo trovano impiego a 310 e 330 reis per i secchi salati. A Pernambuco il prezzo dei cuoj si segna nominale, ed è impossibile averli a detto prezzo.

Montevideo 4 Gennaio — Dietro le notizie favorevoli d'Europa, i prezzi dei cuoj sono ancora sensibilmente aumentati e la tendenza resta all'aumento. Corso: Mataderos bue e vacca per la Germania 96 reali le 40 tt. o 11 3/4 d; detti leggeri per gli Stati Uniti 95 a 96; d. d. pel Mediterraneo 93 a 96; pesanti per l'Avre 90. Cuoj salati pure in aumento: si pagano i Saladeros 84, e si segnano i Mataderos 83 reali le 75 tt. Le pelli di cavallo sono segnate a 18 reali le 10 tt. per le secche ed a 21 1/2 le 30 tt. per le salate: Asportazioni nel mese di Dicembre: cuoj salati bue e vacca 129,632; secchi 26,302; pelli di cavallo sal. 68,501; sec. 61,352.

Buen Ayres 31 Dicembre — La continua domanda di cuoj per tutti i mercati e più particolarmente per l'Italia provocò un aumento straordinario; si sono pagati 77 reali argento nelle plazas per cuoi con Gurras. Quantunque i principali rinforzi ci pervengano in Novembre e Dicembre, non si accumulò deposito d'importanza almeno per quello che concerne i lotti classificati. Si segnano al cambio di 70j. Cuoi secc. bue e vacche leggeri per l'Italia e Stati-Uniti 75 a 76 reali argento le 35 tt. o 31,78 c. a 32,16 c per tt. a bordo, d. per la Germania 77 a 78 reali argento le 35 tt. o 15 15/100 a 15 1/3 d. tt. a bordo.

Cuoj salati; nei tre mesi decorsi circa 111,000 Saladero bue e vacche furono venduti, di questi 50,000 consegna nel Dicembre. I nostri saladeristi incontrano grandi ostacoli sulla loro lavorazione, fra i principali, sono le pretese crescenti dei lavoranti ammazzatoj e la completa stagnazione di domande di carne di bue salata.

Il deposito di cuoj salati disponibili è di 3000. I prezzi va-

riarono da 58 1/2 a 57 reali argento le 60 tt. per contante. Si segnano i salati Saladero bue e vacche 58 reali argento le 60 tt. o al cambio di 70 s. 16,62 centesimi o 1/1 1/2 c. per tt. a bordo.

Melbourne 11 Febbraro — Di cuoj abbiamo molte domande per l'asportazione, e diverse partite di riguardo passarono in altre mani a prezzi d'aumento: tali vendite ottennero per i salati nostrali 13 s. 6 d.

Genova 3 Marzo — Leggero declinio nelle Cuoja secche B. Ayres che pel peso di libbre 20 si son fatte a lire 195 cantajo. Trippe Salamoja da lib. 85 a 100 franchi 48 le libbre 90.

TABACCO — **Avana 17 Gennaro** — Il tabacco si pagava caro nel decorso mese, e più caro si trova anche presentemente; una forte partita fu venduta da 4,850 a 5,850 reis, successivamente 5 e 6 col. e dopo l'arrivo dell'Avons 5,200 e 6,200.

CARTA — **Valparaiso 30 Dicembre** — Carta fioretta di Genova Col. 1. 50 la risma, e di Spagna Col. 4.

SETE — **Londra 20 Febbraro** — All'asta Sete poche operazioni, ma dopo la medesima furono fatti molti affari nelle robe Cinesi ai precedenti prezzi.

Milano 22 Febbraro — Il corso degli affari serici continuò anche nella caduta settimana ad essere lento e stentato.

I prezzi delle piazze di consumo non consonando guari con quelli che corrono nei paesi di produzione costringono i compratori a tenersi in una prudente riserva, ciò che però non vale a indurre i detentori ad accordare delle facilitazioni, persuasi come sono, che sino alla nuova campagna non possa venir meno il sostegno, così per la scarsezza del genere che per i prezzi che già si vanno facendo per i bozzoli.

In fatti citansi dei contratti a L. 6. 50 e 20 a 25 centesimi sopra il prezzo adeguato che verrà stabilito da questa Camera di commercio, ed a L. 7 e 7. 25 prezzo finito.

Stagionature dal 13 al 19 Febbraro 1857.

Greggie	Kil. 10532	—
Trame	„ 7836	—
Organzini	„ 11382	—
Cucirine	„ 666	—

Totale . . Kil. 30436 —

Adrianopoli 14 Febbraro — Avida ricerca di Sete a p. 420 a 425 l'occa

Milano 24 Febbraro — Freddezza di operazioni nelle Sete nella presente settimana. In Francia il consumo prevalente è per le sete Cinesi e bengalesi a cagione del loro basso prezzo. Vendonsi bozzoli per contratti col fisso di l. 6 a 6 25 col solito premio di 20 a 30 cent.

Como 20 Febbraro — Ognuno si persuade che ribassi nelle sete non sono sperabili, e perciò crediamo che i compratori dovranno presto adattarsi alle pretese per roba 20/26 nostrane A l. 40. 40.

Brussa 13 Febbraro — Nelle sete il mercato è al rincaro. Sete Mestoup uso Mosca P. 380, filatura 11/12 P. 625, frisons P. 45, l'occa, e Bezzoli P. 225 a 290 il Chilò. — Pezzi 20 franchi 102.

LIVORNO 4 Marzo. Prezzi:

- Grani Teneri belli maremma l. 23 a 24
- » Egitto l. 17
- » Polonia 1 q. l. 24
- Granoni Danubio l. 13 a 13 1/2
- MARSIGLIA** — 1 Marzo
- Doghe rovere Adriatico fr. 41 al consumo.
- Bordonali fr. 51
- Tavole fr. 25 50
- Cotoni Jumel fr. 121
- „ America fr. 100
- Lana Siria fr. 117. 50
- Saponi Celesti fr. 75
- „ bianchi fr. 92 a 98
- Caffè Haiti fr. 70
- Cacao S. Domingo fr. 70
- „ Maragnone fr. 92
- Zuccari Mascavati tipo 10 fr. 45
- Sevo fr. 135
- Piombi fr. 55 a bordo
- Zuccari pilés fr. 53 50
- „ biondi Num. 15 fr. 52 50
- „ tipo 12 fr. 49

GENOVA — 2 Marzo.

- Olio riv. ponente fr. 78 a 79 barile.
- Grano ten. Marianopoli fr. 34 ett.
- Granone Galatz 16. 50 a 17

BOLOGNA — 28 Febbraro.

- Grano sc. 3 20 a 3 30 la corba.
- Avena sc. 1. 30 a 1 35 corba.
- Olio comune B. 11 a 11 20 libra.
- Sego sc. 8. 50
- Riso bianco sc. 2 15 a 2 40
- Canipa med a sc. 5 a 5 20
- „ inferiore sc. 4 60 a 4 80

TRIESTE — 1 Marzo.

- Avena Odessa f. 3. 15
- Frumento veneto f. 8. 30
- Frumentone Braila f. 4. 45
- Zuccaro pesto Olanda f. 26 a 27
- Olio Puglia in botti f. 35 a 36
- „ fino per tavola f. 45
- Mandorle dolci f. 48 a 50
- Lana bianca lavata Bosnia f. 47
- Cera Bosnia f. 116
- Pelli di bue secche nost. f. 75.

- Zolfo raff. romagna f. 4 1/4
- Vallonea smirne f. 9 a 14
- „ Golfo, e Morea f. 5 1/2 a 9

NAPOLI — 5 Marzo.

- Grani D. 2 25
- „ futuri 2 19
- Granoni D. 1 70
- Avena Barletta gr. 76
- Oli Gallipoli pronti D. 34 40 salma.
- „ Gioja D. 92 botte.
- Oli Gall. del 1858 D. 30 30
- Seta 11/13 Calabria D. 6 65
- Mandorle future D. 28 75
- Pelli Capretti Napoli gr. 67 a 68
- „ Calabria e Bari 57 a 63
- „ Agnelline 31 a 37 g.

LONDRA — 28 Febbraro.

- Zuccaro pilé 45
- Cera Gambia 7. 15 a 8

CIVITAVECCHIA 6 Marzo.

- Grano nostrale sc. 14 50
- TERRACINA** — 6 Marzo.
- Grano sc. 13 50 a 14
- Granturco nuovo sc. 11 25 a 11 50
- Favetta sc. 10. R
- Olio d'Oliva B. 48 il boc.
- Biada sc. 7. rub. 5. q.

ANCONA — 5 Marzo.

- Grano Sottomonte sc. 10 75 a 11
- Formentone Sottomonte sc. 5. 80. a 6.

RAVENNA — 3 Marzo.

- Grano nuovo sc. 6. sac. di l. 410 R.
- Formentone sc. 3 45 il sacco.
- Fagioli sc. 4 20
- Risone sc. 4 30

ROMA — 6 Marzo Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MAFFAZIONE

- Majali B. 65 a 67
- Bovi romani B. 60 a 70 L. 10.
- » Perugini B. 60 a 80 id
- Vacche Romane B. 60 a 65
- » perugine B. 65 id
- Vitelle Campareccie B. 80

Aubenas 25 Febbraro — Le sete nazionali fine si fanno da fr. 95 a 101 il Kilò.

OLJ — **Napoli 4 Marzo** — Si prevedono non lontane commissioni d'importanza dall'Inghilterra pe'nostri Olj, e se ciò avviene avremo forti aumenti.

COTONI — **Nuova York 10 Febbraro** — Aumento di 1/4 c. la libra.

BORSE

Parigi 4 Marzo

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 95 — | Consol. Ing. (a Londra il 4) . 93 5/8

Trieste 1 Marzo

Obbl. 5 0/0 dello Stato m. Fior. 84 1/8 | Agio dell'argento per cent. 4 1/8

Genova 3 Marzo

Parigi 30 g. „ 99 4/5 | Roma 30 g. (argento) „ 529 —

Livorno 5 Marzo

Roma 30 g. „ 603 — | Londra 30 g. „ 28 70

Napoli 5 Marzo

Rendita Napolitana 5 0/0 „ 139 1/4 | Rendita Sicilliana . . „ 106 3/4

Roma 6 Marzo 1857

Ancona 30 g.	„	99	40
Augusta 90 g.	„	47	95
Bologna 30 g.	„	99	60
Firenze „ „	„	16	32
Genova „ „	„	18	74
Lione 90 g.	„	18	63
Livorno 30 g.	„	16	33
Londra 90 g.	„	469	—
Marsiglia „ „	„	18	63
Milano met. 30 g.	„	16	05
Napoli „ „	„	86	50
Parigi 90 g.	„	18	63
Trieste „ „	„	46	—
Venezia met. 30 g.	„	16	02
Vienna 90 g.	„	46	—
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. l. sem. 1857 sc.	„	91	—
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-monetata, al 5 0/0 god. l. trimestre 1857.	„	100	50
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/0 god. del 1 Semestre 1857.	„	72	50
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0	„	42	25
Regia Pont. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/0 god. l. Semestre, e dividendo 1857 — Azioni di sc. 200	„	238	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone l. sem. 1857 Azioni di sc. 200.	„	207	25
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Novembre 1856. e dividendo dal 1 Novem. 1856, Azioni di sc. 100. „	„	85	—
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1857 azioni di sc. 100.	„	77	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1857, azioni di sc. 300, per 2/10 pagati	„	—	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1857. Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati	„	12	—

CEREALI

- Biada 1 q. sc. 8
- „ 2 q. sc. 7 75
- Granoten 1 q. sc. 14
- „ id. id. 2 q. sc. 14. cond.
- „ Meschiglia 1 q. sc. 15
- „ Fuligno sc. 16 50
- „ teverina 1 q. sc. 14 40 cond.
- „ di Montagna sc. 13 20 a 13 25
- „ delle Marche sc. 13 25 cond.
- Riso 1. q. sc. 4. cond.
- „ 2 q. sc. 3 80 cond.
- Favine nuove sc. 9 cond
- Granone delle Marche sc. 11 75 cond

COLONIALI

- Zuccaro Olanda 1 q. sc. 9.
- „ francia sc 9 cond.

GENERI DIVERSI

- Pecorino grosso di stagione sc. 6 10 a 6. 15
- Caciotta fiore sc. 5 50
- Lana Bast. Spag. sc. 31 50
- Vallonea sec. q. sc. 21 10 cond.
- Bande stagnate sc. 33
- Baccalà Caspè sc. 4 50
- „ detto Labrador sc. 3 40
- „ S. Giovanni sc. 4
- „ Francia sc. 4
- Fichi mondi sc. 16
- „ Calabria sc. 10
- Salacche ing. sc. 19
- „ Spagna sc. 18
- Sorra' tarantello sc. 14
- Aringhe sc. 9

LIQUIDI

- Vino provincia di Campagna sc. 76 80 a 80.
- „ delle Marche sc. 74 40 a 128 Botte
- Olio mangiabile fino B.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI